



COMUNE DI LEVONE

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2014-2016. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto**, del mese di **febbraio**, alle ore **9** e minuti **45**, nella sala delle riunioni.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale .

All' appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GIACOLETTO MAURIZIO	SINDACO PRESIDENTE	P	
BURLANDO ANDREA ANTONIO	VICE SINDACO	P	
ALLICE LAURA MARIA	ASSESSORE		G
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA	ASSESSORE		G
BOGGETTO PIER LUIGI	ASSESSORE	P	
Totale		3	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR.SSA GAETANA DEL SORDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIACOLETTO MAURIZIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattativa dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del Sindaco del 23.03.2013 con il quale il Segretario Comunale dott.ssa Gaetana Del Sordo è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Levone;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 15 del 23.03.2013 è stato approvato il Piano provvisorio di prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione del piano nazionale anticorruzione e delle intese di cui al comma 60 dell'art. 1 della L. 190/2012;

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Preso atto che è stata avviata una procedura aperta di partecipazione per la richiesta di contributi specifici per la redazione del Piano in oggetto, mediante pubblicazione di apposito avviso sulla pagina iniziale del sito istituzionale del Comune e che entro il termine del 29.01.2014 non sono pervenute proposte od osservazioni;

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Rilevato che esso contiene:

- una prima analisi dei rischi corruttivi con l'individuazione dei processi soggetti ad un più elevato rischio, demandando a successivi aggiornamenti del piano la revisione della mappatura dei processi sensibili;
- l'individuazione delle azioni di gestione e prevenzione del rischio, valutate anche in base al grado di realizzabilità delle stesse;
- l'elencazione delle attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione del Piano;
- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quale sezione allegata;
- il rimando anche a quanto contenuto nel Codice disciplinare dei dipendenti comunali;

Considerato che i suddetti contenuti, unitariamente considerati, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Levone;

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione del 22.01.2014, n. 12, avente ad oggetto: "Organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali", con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha espresso l'avviso che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;

Acquisito agli atti il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016, contenente quale Sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, costituente allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
3. di pubblicare il presente Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", e di trasmettere lo stesso, in osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di demandare al Responsabile del servizio amministrativo l'attuazione della presente deliberazione.
5. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
F.to GIACOLETTO MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GAETANA DEL SORDO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 15/02/2014 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Levone, lì 15/02/2014

Visto, **IL SINDACO**
F.to GIACOLETTO MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GAETANA DEL SORDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata il giorno 15/02/2014 all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Levone, lì 15/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GAETANA DEL SORDO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data **8/02/2014**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs 267/2000)

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA GAETANA DEL SORDO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Levone, lì 15/02/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
In originale firmato
DR.SSA GAETANA DEL SORDO
